



## NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO ACLI SANITA' APS

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XXI – novembre 2020

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano aps



Sedi:

### Nucleo Acli Sanità aps

**c/o ex osp. Paolo Pini  
Via Ippocrate 45  
20161 MILANO**

telefono/fax: 02.6622.0729  
da lunedì a venerdì  
dalle ore 9,30 alle ore 11,30

**c/o Ospedale Niguarda  
Piazza Ospedale Maggiore 3  
20162 MILANO**

telefono: 02.643.8870  
il martedì  
dalle ore 14 alle ore 16

## AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Carissimi,

è arrivata, e ogni giorno si fa più realistica, la temuta e attesa seconda ondata di contagi.

Durante la prima ondata credo che tutti abbiamo pensato e programmato di fare alcune cose appena finiva il periodo e mai come in questo momento abbiamo imparato a vivere il momento e fare quelle cose che, magari, domani forse non si potranno più fare.

E mai come ora non è il momento di fare niente, si deve rimandare tutto e il domani sembra di nuovo lontano perché è difficile chiamare "futuro" una teoria di giorni che si preannunciano tutti uguali.

Consapevoli o meno della cosa, il tempo ci sta sfuggendo di mano come nella prima ondata e, proprio mentre ce ne rendiamo conto, proprio ora che non vorremmo più rimandare niente, si è rifermato e non ci consente nulla, nemmeno di fare programmi di qui a una settimana o un mese, perché non abbiamo una data che sia una a cui affidarci senza temere che salti mentre salta tutto.

Non esitiamo, cerchiamo di uscire da questa incertezza più assoluta e cerchiamo almeno di fare alcuni programmi anche se non sappiamo cosa aspettarci tra sei mesi o un anno.

Come associazione non potremo certo programmare la festa degli auguri di dicembre, la festa del socio di gennaio, ma sicuramente dobbiamo pensare come programmare il tesseramento e perché no, pensare ad uno striminzito programma turistico da maggio/giugno in poi.

Cordialità.

alessandro zardoni  
(Presidente del Nucleo)



## **SONO NELLA PACE**

Il Nucleo Acli Sanità aps porge le più fraterne e sincere condoglianze ai familiari di:

**- LOCCI Giorgio**

“Recisi in terra  
torneranno a fiorire  
nel giardino di Dio”

### **Attività della Presidenza**

Per opportuna conoscenza ai Soci informiamo che nella riunione della Presidenza che si è tenuta il 15 ottobre 2020 sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

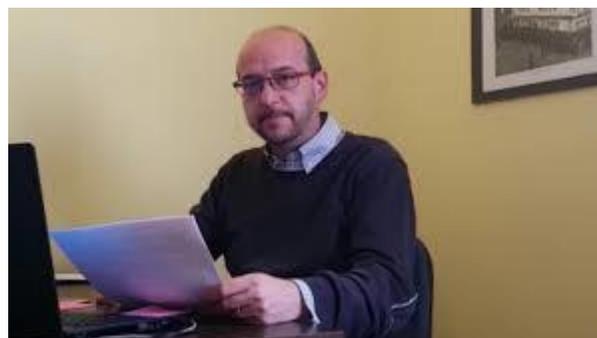
1. Comunicazioni del Presidente;
2. Domande di ammissione nuovi Soci;
3. Ratifica domande di rinnovo dei Soci;
4. Esito Congresso e nuova dirigenza Acli Milanesi aps;
5. Congresso regionale Acli Lombardia aps;
6. Congresso nazionale Acli aps;
7. Varie ed eventuali.

### **STAGIONE CONGRESSI**

A causa del DPCM del 18 e del 24 ottobre 2020, sono stati rinviati a data da destinarsi il Congresso delle Acli Lombardia che si doveva tenere il 24 ottobre a Milano e il Congresso delle Acli nazionali che si doveva tenere il 13, 14 e 15 novembre a Roma.

Attualmente non si sa quando si potranno celebrare questi congressi che sono i percorsi più importanti della democrazia interna dell'associazione.

## **CHI E' ANDREA VILLA NUOVO PRESIDENTE DELLE ACLI MILANESI**



Nato a Luino (VA) nel 1973, è cresciuto a Roma prima di trasferirsi nel 1987 a Buccinasco (MI). Perito informatico, obiettore di coscienza al servizio militare, imprenditore sociale.

Sposato con Simona e padre di Marta.

Iscritto alle ACLI dal 1989, è stato membro della segreteria milanese e dell'assemblea nazionale dei Giovani delle ACLI. Negli anni '90 tra i fondatori del circolo ACLI "Il sogno", della bottega equa Justo Mondo e del Bem Viver Cafè ACLI nel corsichese. Tra i fondatori e coordinatore del progetto di volontariato internazionale Un sorriso per la Bosnia – IPSIA.

Professionalmente si è occupato di housing sociale all'interno del CCL (Consorzio di abitanti ACLI-CISL), e poi di cooperazione sociale, presidente del CCSL (Consorzio cooperative sociali e di lavoro ACLI-CISL) e della coop sociale Ripari. Negli ultimi anni ha assunto la guida anche del CAF ACLI Milano e delle società per il turismo sociale delle ACLI milanesi.

È componente del consiglio di Feder-solidarietà Milano Navigli di Confcooperative e del Forum del Terzo Settore milanese.

## IL NUCLEO ACLI SANITA' SU WHATSAPP



Desideri ricevere via whatsapp le comunicazioni del Nucleo Acli Sanità aps?

Manda un SMS al numero  
**351 7402289**

scrivendo

**COMUNICAZIONI SI**

e salva questo numero nella tua rubrica del telefono.

Li riceverai tramite il servizio di Broadcast di WhatsApp (*non è un gruppo, la tua privacy è quindi preservata*).



## vicini a distanza

È arrivata la seconda ondata e l'emergenza sconsiglia il contatto umano, che induce alla solitudine e fa diffidare dell'altro, vissuto come pericoloso, da tenere ad una distanza regolata dalla legge. Dobbiamo stare distanti per lottare insieme contro un nemico che non si vede ma che fa sentire i suoi effetti su di noi e sul nostro la-

voro, sulle nostre aspettative e sul nostro futuro.

Noi delle Acli ben sappiamo che la vita non è una cosa facile, è fatta dalle cose che accadono ma ancora di più dalle cose che decidiamo di fare quando le cose accadono.

Per questo faremo uno sforzo per aiutare da remoto i soci e gli utenti nell'essere correttamente informati e orientati e nel poter restare "vicini" proprio nel momento in cui dobbiamo stare lontani. Specie in considerazione del fatto che ormai la maggioranza degli anziani, ma non solo, nei grandi centri urbani, vivono soli e spesso senza un familiare nello stesso comune.

Per noi è uno sforzo notevole visto che innanzitutto i nostri volontari e operatori sono fortemente messi a dura prova nella loro quotidianità e nella loro stabilità economica e sociale.

A distanza ci sentiremo vicini:

- per problemi previdenziali e sociosanitari scrivi a [patronato@nucleoaclisanita.it](mailto:patronato@nucleoaclisanita.it)
- per problemi di colf e badanti scrivi a [saf@nucleoaclisanita.it](mailto:saf@nucleoaclisanita.it)
- per problemi relativi a dichiarazioni, IMU, ISEE, successioni scrivi a [caf@nucleoaclisanita.it](mailto:caf@nucleoaclisanita.it)
- per informazioni in generale scrivi a [info@nucleoaclisanita.it](mailto:info@nucleoaclisanita.it)



# LA PAGINA DEL CUORE

a cura di Ivo Bertani  
Presidente Onorario Nucleo Acli Sanità aps

## IL FIUME

Fulgenzio era un buon padre e un ottimo marito, ma un triste e desolato giorno la sua giovane moglie morì.

Un dolore immenso e rovente dilaniò la sua esistenza. Niente riusciva ad attenuare la sua sofferenza. Cercava invano brandelli di consolazione nei suoi bambini che lo fissavano smarriti. Come specchi, gli umili occhioni gli rimandavano l'immagine della loro madre tanto amata.

Neanche più ricordava il tempo in cui lavorava cantando. Il lavoro, come il pane, gli era diventato amaro e pesante.

Una sera, rannicchiato nel letto, piangeva silenziosamente per non svegliare i bambini, quando gli apparve una figura dolce e rassicurante, che lo prese per mano. Era la Vergine Addolorata.

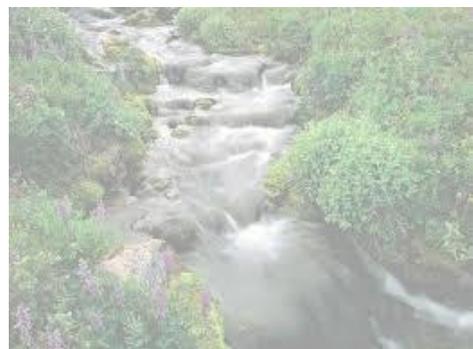
“Vieni con me, Fulgenzio” gli disse. “Vieni con me: ti porterò al fiume della pace. Chiunque si bagna nelle sue acque troverà la consolazione che cerca”.

Camminarono nella notte per molto tempo. Ad un certo punto, Fulgenzio cominciò a sentire il rumore di acque scroscianti. Un fiume immenso, dalle acque pure e trasparenti, scorreva davanti a loro.

“Immergiti nel Fiume della Pace, pellegrino del dolore” gli intimò la Vergine “le sue acque scioglieranno la tua pena e la tua angoscia”.

Fulgenzio si immerse. Il suo corpo fu avvolto da un conforto pieno di vigore e serenità, una pace balsamica che guariva le sue ferite.

Dopo quell'immersione salutare, Fulgenzio chiese alla Madonna: “Da dove viene quest'acqua miracolosa?”. “Sono le lacrime del mondo” rispose la Vergine. “Tutte le lacrime del mondo si raccolgono in questo fiume. Lacrime amare, di paura, di dolore, di delusione, di sconfitta, di rabbia. Ma anche le lacrime più dolci, quelle versate per amore, per il ritorno di una persona cara, per uno scampato pericolo”.



Fulgenzio udì i sospiri e i gemiti di tutti coloro che avevano versato quelle lacrime, e comprese che anche le sue lacrime erano ormai un unico pianto, puro e indistinto che scorreva nelle acque di quel fiume. Si sentì in comunione totale con tutto il dolore e la gioia del mondo. Fu in quel momento che la Madre di Dio gli parlò del dolore di suo Figlio, e Fulgenzio sentì il pianto di Cristo davanti alla tomba di Lazzaro, il pianto nel Getsemani, il suo pianto ai piedi della Croce.

Fulgenzio si ridestò improvvisamente, il cuscino era ancora bagnato, ma una pace profonda si era impadronita di lui.

*Non siamo figli del dolore, ma della compassione.*

(Bruno Ferrero)

